

ATTI DI INDIRIZZO*Risoluzioni in Commissione:*

La IV Commissione,

premesso che:

gli Stati Uniti perseguono con crescente intensità l'obiettivo dell'attacco militare all'Iraq, al fine di abbattere il regime di Saddam Hussein, ed imporre un proprio controllo su quel Paese;

ci si configura senza ambiguità come una strategia di guerra in totale contrasto con il diritto internazionale, nonché con le finalità della missione degli ispettori incaricati dalle nazioni Unite di verificare le armi di distruzione di massa in Iraq e con gli orientamenti espressi da settori importanti della diplomazia europea e di molti governi di altre parti del mondo;

in tale contesto il Ministro della difesa italiano, concedendo l'autorizzazione alla richiesta statunitense di sorvolare lo spazio aereo del nostro Paese per fini militari operativi ha compiuto un atto di adeguamento alla strategia statunitense, legittimandola fuori da qualsiasi discussione e mandato parlamentare, e di fatto ha compiuto una scelta di partecipazione diretta del nostro Paese ad una guerra di aggressione che viola alla radice l'articolo 11 della Costituzione italiana;

impegna il Governo:

a chiarire, presso i richiedenti, i vincoli costituzionali che impediscono all'Italia di concedere l'autorizzazione al sorvolo dello spazio aereo ed all'utilizzo di basi militari, italiane o straniere, presenti nel nostro territorio, per qualsiasi operazione militare collegata all'attacco contro l'Iraq;

a ritirare, di conseguenza, l'autorizzazione precedentemente concessa.

(7-00195)

« Deiana ».

La IX Commissione,

premesso che:

le agevolazioni tariffarie per l'editoria e per le organizzazioni *non profit* praticate da Poste Italiane spa sono state prorogate sino al 31 dicembre 2003 con legge n. 284 del 27 dicembre 2002;

i soggetti destinatari di tali agevolazioni così come i prodotti esclusi dalla tariffa agevolata sono stati determinati dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 294 del 27 novembre 2002;

tale decreto esclude, per la prima volta, da dette agevolazioni tariffarie i partiti e le organizzazioni sindacali;

tale esclusione ha comportato l'aumento sino a sei volte della tariffa di spedizione a partire dal 1° gennaio 2003 dei prodotti editoriali distribuiti da detti soggetti, rendendone proibitiva la diffusione;

la decisione assunta risulta estremamente onerosa e limitativa della libertà di comunicazione e si configura come un ostacolo decisivo per impedire la diffusione di notizie e comunicazioni politiche e sindacali, sino al 1° gennaio 2003 comprese nelle tipologie agevolate;

impegna il Governo

a reinserire nelle classi di prodotti oggetto di riduzione tariffaria da parte di Poste Italiane spa, con decorrenza 1° gennaio 2003, i prodotti di partiti e organizzazioni sindacali con gli stessi criteri in vigore sino al 31 dicembre 2002, e quindi sino a quella data coperti dalle agevolazioni previste dalle legge.

(7-00194) « Panattoni, Duca, Dameri, Pasetto, Di Gioia, Boato, Rizzo, Russo Spena, Meroi, Romani, Sanza, Caparini, Gibelli ».

* * *